zioni dirette relative al Marocco, tra Francia e Spagna. Siamo ad una svolta di interesse eccezionale: la Francia vuole ingrandirsi a spese della Spagna; questa a spese di quella. Ho detto terza fase perchè penso che le due precedenti sono state: — l'*Atto Generale di Algeciras* con i famosi *Accordi* successivi franco-tedeschi, l'ultimo dei quali è del 4 novembre 1911 (Caillaux!); e la serie di conversazioni durate dallo scoppio della guerra europea all'armistizio di un anno fa, e terminate con i sei schematici articoli del Trattato di Versaglia, che escludono la grande Potenza vinta da ogni ingerenza nell'Impero Sceriffiano. Breve ciclo, dall'apparizione alla scomparsa della Germania dal Marocco.

Politicamente, la prima fase fu gravissima per la Francia: cinque anni, durante i quali la minaccia di una guerra con la Germania rimase costantemente sospesa all'orizzonte della frontiera renana. Militarmente, è stata pericolosa invece la seconda fase, poichè lo Stato Maggiore francese impegnato nel conflitto europeo era con frequenza obbligato a guardare al territorio marocchino, sul quale abili agenti tedeschi avevano mosso continuamente capi e tribù indigene contro i reggimenti della Legione Straniera. Che sarà il terzo periodo? Nè militarmente nè politicamente esso potrà rassomigliare ai primi due, ma penso che sarà lungo, faticoso, incerto e caratterizzato da lunghe pause, come tutte le situazioni in cui si trovano di fronte due « Paesi amici » che domandano l'uno all'altro il medesimo territorio.